

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01491 del 02/08/2024

Proposta n. 1545 del 01/08/2024

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8762, richiedente Roberta Galli

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8762, richiedente Roberta Galli

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

### **POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico

di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Gianni Dante, con nota acquisita al protocollo con il n. 330422 del 08/03/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 11 luglio 2024 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0787277 del 18/06/2024;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, l'arch. Bruno Piccolo; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'ing. Michela Ubertini. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'arch. Silvia Crocoli; per l'istante, il tecnico di parte l'ing. Gianni Dante;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	RICOSTRUZIONE
Ministero della Cultura- Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	Autorizzazione paesaggistica ordinaria (D. Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio		
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga		Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Nullaosta (L. n. 394/1991)

Comune di Amatrice	Definizione condono edilizio (L. n. 47/85)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/01)
	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0965419 del 29/07/2024, allegato alla presente determinazione dal quale risulta che dal **Comune di Amatrice**, sono pervenuti:

- **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conclusione del procedimento per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria prot. n. 3161 del 05/04/1996**, ai sensi della Legge 47/85, acquisito con nota prot. n. 0827569 del 26/06/2024;
- **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conclusione del procedimento per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria prot. n. 6606 del 31/07/1986**, ai sensi della Legge 47/85, acquisito con nota prot. n. 0832990 del 27/06/2024;
- **PARERE DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA in ordine al condono edilizio prot. 6606 del 31/07/1986**, ai sensi del co. 7 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica, acquisito con prot. n. 0833007 del 27/06/2024.

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con prot. n. 0893505 dell'11/07/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con prot. n. 0890837 dell'11/07/2024 sono pervenuti:
  - **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997;
  - **NULLAOSTA** ai sensi della L. n. 394/1991 in ordine ai condoni edilizi prot. 3161 del 05/04/1996 e prot. n. 6606 del 31/07/1986;
  - **NULLAOSTA, con prescrizioni**, in ordine all'intervento di ricostruzione ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;
- **dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0905690 del 15/07/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, sia in ordine all'intervento di ricostruzione che alla sanatoria del condono edilizio ai sensi della L. n. 47/1985;
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0932922 del 22/07/2024:
  - **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **legittima preesistenza dell'edificio danneggiato e all'assenza di vincoli di inedificabilità assoluta dell'area** nonché in ordine alla **conformità dell'intervento al Programma straordinario** di ricostruzione di cui all'articolo 3-bis del decreto legge n. 123/2019;
  - **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni**;
- **dalla Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 0977166 del 31/07/2024 sono stati trasmessi:
  - **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi del D.P.R. n. 357/97 reso **dalla Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità**, prot. n. 0972745 del 31/07/2024;
  - **ATTESTATO DI DEPOSITO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori**, prot. n. 2024-0000246042, pos. n. 155483 del 26/02/2024;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

### DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8762, richiedente Roberta Galli con le seguenti **condizioni e prescrizioni**;

- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso **dall'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 146/2004;
- **prescrizioni** di cui al **Nullaosta** reso **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** in ordine all'intervento di ricostruzione ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;
- **condizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso **dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti**;
- **prescrizioni** di cui all'**Attestazione di completezza formale della Scia** resa dal **Comune di Amatrice** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia



## VERBALE

**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza dell'11 luglio 2024

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8762, richiedente Roberta Galli

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	CONDONO	RICOSTRUZIONE
Ministero della Cultura- Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	Autorizzazione paesaggistica ordinaria (D. Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio		
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga		Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Definizione condono edilizio (L. n. 47/85)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/01)
	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	

Il giorno 11 luglio 2024, alle ore 10.00, a seguito di convocazione prot. n. 0787277 del 18/06/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura- Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti			×
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	×	
Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Alfonso Calzolaio	×	

Comune di Amatrice	ing. Michela Ubertini	x	
--------------------	-----------------------	---	--

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 0888770 del 10 luglio 2024. E', inoltre, presente per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'arch. Silvia Crocoli; per l'istante, l'ing. Gianni Dante.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti dal **Comune di Amatrice**:

- **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conclusione del procedimento per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria prot. 3161 del 05/04/1996**, ai sensi della Legge 47/85, acquisito con nota prot. n. 0827569 del 26/06/2024;
- **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conclusione del procedimento per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria prot. 6606 del 31/07/1986**, ai sensi della Legge 47/85, acquisito con nota prot. n. 0832990 del 27/06/2024;
- **PARERE DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA** in ordine al **condono edilizio prot. 6606 del 31/07/1986**, ai sensi del co. 7 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica, acquisito con prot. n. 0833007 del 27/06/2024.

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8762Amatrice>, accessibile con la password: RobertaGalli;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** riferisce che è in fase di protocollazione il **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, il **NULLAOSTA** in ordine alla definizione dei **condoni edilizi succitati** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991, nonché il **NULLAOSTA, con prescrizioni**, in ordine all'**intervento di ricostruzione** ai sensi della medesima legge;
- il **rappresentante della Regione Lazio**, preso atto del parere favorevole rilasciato dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, riferisce che conclusa l'istruttoria sarà trasmesso il parere V.inc.a della competente Area regionale; in ordine all'autorizzazione sismica, comunica che risulta rilasciato l'Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori di data 26/02/2024, data antecedente rispetto alla convocazione della Conferenza regionale. Chiede, pertanto, al tecnico di parte di confermare l'invarianza strutturale del progetto depositato al Genio civile rispetto a quello esaminato, oggi, in sede di Conferenza regionale;
- il tecnico di parte conferma che il progetto posto all'esame della Conferenza non ha subito modifiche strutturali rispetto a quello depositato al Genio civile, per cui è stato rilasciato il predetto Attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori protocollo n. 2024-0000246042, posizione n. 155483 del 26/02/2024.
- il **rappresentante del Comune di Amatrice** conferma i pareri espressi e sopra menzionati e riferisce che a breve sarà trasmessa anche l'Attestazione di completezza della SCIA.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della

salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTITUZIONE**

Dott.ssa Carla Franceschini  
Dott.ssa Valeria Tortolani  
Arch. Silvia Crocoli



**REGIONE LAZIO**

Arch. Bruno Piccolo

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO  
E MONTI DELLA LAGA**

Ing. Alfonso Calzolaio

**COMUNE DI AMATRICE**

Ing. Michela Ubertini

Copia



**COMUNE DI AMATRICE**  
**Provincia di RIETI**  
**Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma**



All' **USR DI RIETI**

Via Flavio Sabino, 27

02100 – Rieti (RI)

PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

p.c. Alla Sig.ra **GALLI ROBERTA**

Via Strada per San Lorenzo a Pinaco

02012 - Amatrice (RI)

gallirobi@pec.it

p.c. All'Ing. **GIANNI DANTE**

Sommati, 297

02012 - Amatrice (RI)

PEC: dante.gianni@ingpec.eu

**OGGETTO: CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA**  
**PARERE FAVOREVOLE**

*Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..*

*Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200000286672022\_Prot. 1505687 del 29/12/2023 ID 8762*

*Richiedente: Galli Roberta*

*Località: SOMMATI - FG. 63 PLLE 265,266,268,270,273,274,276,278,281,282*

*Rif. CONDONO EDILIZIO (L.47/85) Prot. n. **3161 del 05/04/1996***

*Richiedente: Di Luca Patrizia*

Pratica Edilizia	Prot. generale in entrata	Data
<b>CONDONO EDILIZIO Legge 47/85</b>	<b>3161</b>	<b>05/04/1996</b>

**In riferimento** alla richiesta di contributo in oggetto, formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Località Sommati - Foglio 63 Particelle 265,266,268,270,273,274,276,278,281,282, si segnala quanto segue:

**Atteso** che l'immobile censito al foglio **63 part. 266 sub 3**, con destinazione residenziale è stato restaurato con **Concessione Edilizia n. 7808/80 del 02/06/1981**;

**Preso atto** che l'immobile è stato modificato senza titolo edilizio con la creazione dell'unità immobiliare in oggetto operando un frazionamento dell'edificio esistente, attraverso la trasformazione del piano terra da cantina a residenziale, l'aggiunta di un corpo scala e la trasformazione degli impianti, e che tale intervento è oggetto del condono edilizio prot. **3161 del 05/04/1996**;

**Preso atto** della documentazione integrativa a firma dell'Ing. Dante Gianni, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti al n. 917 Sez.A, caricata sulla piattaforma GE.DI.SI. con prot. 506934 del 15/04/2024 e Prot. n. 681739 del 24/05/2024, per il rilascio del Permesso di costruire in sanatoria, a nome della Sig.ra Patrizia Di Luca, relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Località Sommati - Foglio **63** Particella **266 Sub 3**, ai sensi della Legge 47/85, di seguito elencata:

- **Dichiarazione** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dalla Sig.ra Patrizia Di Luca, che: *“in data **05/04/1996** è stata depositata all'ufficio tecnico del Comune di Amatrice la domanda di condono edilizio con **protocollo n. 3161** ai sensi della legge 47/85, avente come oggetto “Realizzazione di un fabbricato di civile abitazione in seguito a divisione immobiliare”, riguardante le difformità edilizie interne commesse sull'immobile realizzato in difformità dalla Concessione Edilizia prot. 7808/80 rilasciata dal Sindaco del Comune di Amatrice in data 02/06/1981, avente come oggetto “restauro di un fabbricato di civile abitazione”. Le opere oggetto di condono riguardano: creazione di un'unità immobiliare a seguito di frazionamento dell'edificio esistente, comprendente trasformazione del piano terra da cantina a soggiorno, aggiunta di scala interna e separazione degli impianti rispetto a quelli dell'edificio da cui nasce l'unità, senza alterazioni esterne dell'immobile; Le opere che hanno prodotto il frazionamento si sono concluse nell'anno 1962”;*
- **Inquadramento territoriale;**
- **Dichiarazione** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dalla Sig.ra Patrizia di Luca, che: *“le consistenze dell'Unità Immobiliare sono quelle riportate negli elaborati grafici dello Stato Legittimato TAV. A.3.1”;*
- **Dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale la Sig.ra Patrizia Di Luca certifica di non avere **carichi pendenti** in merito ai delitti previsti dal Codice Penale agli artt. 416-bis, 648-bis, 648-ter del Codice Penale;
- Copia dell'**atto di proprietà;**
- Copia del **Modello di Domanda;**
- Visura **catastale storica;**
- Attestazione del pagamento dei **diritti di segreteria** di Euro 230,00 (duecentotrenta/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino PagoPA codice pagamento n. f024b5fcd729423d94a488cf0f8c0dea del 09/05/2024;
- Attestazione del pagamento dell'**oblazione**, in unica soluzione, di Lire 186.000,00 (centottantaseimila/00) all'Amministrazione PT, con bollettino postale n. 350 del 15/03/1986;
- Attestazione del pagamento del **conguaglio dell'oblazione** di Euro 101,07 (centouno/07) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino PagoPA codice pagamento n. 38d661ff7bd24830a70f59334d7440b2 del 09/05/2024;

- Attestazione del pagamento del **conguaglio dell'oblazione** di Euro 101,07 (centouno/07) all'Amministrazione PT del 27/05/2024;
- Planimetria catastale (Data presentazione 1987);
- **Elaborato grafico:** Architettonico, elaborati cartografici – Stato di fatto;
- **Documentazione fotografica;**
- **Relazione Tecnica Illustrativa;**
- **Relazione tecnica asseverata**, del tecnico incaricato Ing. Dante Gianni, la quale attesta che "l'abuso edilizio, per la quale è in atti la Domanda di Sanatoria, non è causa esclusiva del danno riportato dall'edificio nel quale insiste la predetta unità immobiliare";
- **Dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale l'ing. Dante Gianni, in qualità di tecnico incaricato, dichiara che " la planimetria catastale, depositata in data 05/02/1987, associata alla Domanda di Sanatoria ai sensi della Legge 47/85, avente protocollo n.3161 del 05/04/1996, è errata" e che "l'area di sedime è stata ricostruita sulla base del rilievo condotto in sito, il quale trova similitudine con quanto rappresentato negli elaborati grafici associati alla Concessione Edilizia n. 7808 del 02/06/1981";

**Considerata** la Conferenza Regionale convocata in data **11/07/2024**;

**Preso atto** che la documentazione sopra richiamata è stata perfezionata con l'acquisizione dei seguenti pareri ed integrazioni:

- **Attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori Prot. n. 2024-0000246042 del 21/02/2024;**

L'Ufficio Tecnico Comunale,

segnala che è concluso il procedimento relativo alla domanda di permesso di costruire in sanatoria **prot. 3161 del 05/04/1996**, ai sensi della Legge **47/85**, per la realizzazione di un fabbricato di civile abitazione in seguito a divisione immobiliare, eseguita sul fabbricato sito nella **Località SOMMATI - Foglio 63 Particella 266 Sub 3**, e rilascia **parere favorevole**.

**Tutto ciò richiamato e premesso**, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico incaricato.



Il Responsabile del Settore II  
Arch. Tiziana M. Del Roio



**COMUNE DI AMATRICE**  
**Provincia di RIETI**  
**Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma**



**All'USR DI RIETI**  
 Via Flavio Sabino, 27  
 02100 – Rieti (RI)  
 PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it  
 PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

p.c. Alla Sig.ra **GALLI ROBERTA**  
 Via Strada per San Lorenzo a Pinaco  
 02012 - Amatrice (RI)  
 gallirobi@pec.it

p.c. All'Ing. **GIANNI DANTE**  
 Sommati, 297  
 02012 - Amatrice (RI)  
 PEC: dante.gianni@ingpec.eu

**OGGETTO: CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA**  
**PARERE FAVOREVOLE**

*Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..*

*Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200000286672022\_Prot. 1505687 del 29/12/2023 ID 8762*

*Richiedente: Galli Roberta*

*Località: SOMMATI - FG. 63 PLLE 265,266,268,270,273,274,276,278,281,282*

*Rif. CONDONO EDILIZIO (L.47/85) Prot. n. 6606 del 31/07/1986*

*Richiedente: Gianni Dante*

Pratica Edilizia	Prot. generale in entrata	Data
<b>CONDONO EDILIZIO Legge 47/85</b>	<b>6606</b>	<b>31/07/1986</b>

**In riferimento** alla richiesta di contributo in oggetto, formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Località Sommati - Foglio 63 Particelle 265,266,268,270,273,274,276,278,281,282, si segnala quanto segue:

**Atteso** che l'immobile censito al foglio **63 part. 273 sub.1**, con destinazione residenziale è stato restaurato con **Concessione Edilizia n. 5368/76 del 29/12/1976**;

**Preso atto** che l'immobile è stato ampliato senza titolo edilizio con la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica disposto su due livelli fuori terra, costituito al piano terra da cantina e al piano primo da camera con bagno, per una superficie Complessiva di 20,84 mq e Volume pari a 90,30 mc e che tale intervento è oggetto del condono edilizio prot. **6606 del 31/07/1986**;

**Preso atto** della documentazione integrativa a firma dell'Ing. Dante Gianni, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti al n. 917 Sez.A, caricata sulla piattaforma GE.DI.SI. con prot. 506934 del 15/04/2024 e Prot. n. 642861 del 16/05/2024, per il rilascio del Permesso di costruire in sanatoria, a nome dei Sig.ri Gianni Domenico, Lucia, Mauro, relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Località Sommati - Foglio **63** Particella **273**, ai sensi della Legge 47/85, di seguito elencata:

- **Dichiarazione** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dai sig.ri Gianni Domenico, Lucia ,Mauro, che *"è stata depositata all'ufficio tecnico del Comune di Amatrice la domanda di condono edilizio con protocollo n. 6606 del 31/07/1986 ai sensi della legge 47/85, avente come oggetto "Ampliamento fabbricato di civile abitazione", riguardante le difformità edilizie commesse sull'immobile realizzato in difformità dalla Concessione Edilizia prot. 5368/76 rilasciata dal Sindaco del Comune di Amatrice in data 29/12/1976, avente come oggetto "restauro di un fabbricato". Le opere oggetto di condono riguardano: realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica disposto su due livelli fuori terra. L'ampliamento è stato realizzato con muratura in blocchi pieni di calcestruzzo. La copertura è realizzata con un solaio in putrelle e tavelloni, completato per l'impermeabilizzazione con lamiera grecata. Il piano terra ha destinazione non residenziale, mentre il piano primo residenziale; La costruzione del fabbricato in ampliamento si è conclusa nell'anno 1975"*;
- **Inquadramento territoriale**;
- **Dichiarazione** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dei Sig.ri Gianni Domenico, Lucia e Mauro, che: *"in qualità di comproprietari dell'immobile sito nel comune di Amatrice, in frazione Sommati, identificato al N.C.E.U al Fg. 63 particella 273 sub.1, per il quale si richiede il contributo ai sensi del D.L 189/2016 che lo stesso è stato realizzato e/o trasformato con Concessione Edilizia n. 5368 del 29/12/1976 e le consistenze dell'Unità Immobiliare sono quelle riportate negli elaborati grafici dello Stato Legittimato TAV. A.3.1"*;
- **Dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale i Sig.ri Domenico Gianni, Lucia Gianni e Mauro Gianni certificano di non avere **carichi pendenti** in merito ai delitti previsti dal Codice Penale agli artt. 416-bis, 648-bis, 648-ter del Codice Penale;
- **Dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445, nella quale il tecnico incaricato Ing. Gianni Dante, dichiara che *"in conseguenza del rilievo condotto in situ, è emersa un'errata rappresentazione delle consistenze riportate negli elaborati grafici associati alla Concessione Edilizia n. 5368 del 29/12/1976, reperibili presso l'Area Genio Civile del Lazio alla Posizione n. 17606 del 12/08/1986. La geometria rettangolare della pianta, rappresentata negli elaborati grafici associati alla Concessione Edilizia, non trova corrispondenza con la geometria ad "L" ricostruita a seguito del rilievo condotto in situ. L'immobile non risulta esser mai stato demolito, pertanto il suo sedime è rimasto invariato negli anni. Quanto rappresentato negli elaborati grafici, non è quotato, eccetto il riferimento alla linea di gronda. La linea di terra, espressiva*

*del profilo stradale, non corrisponde allo stato dei luoghi, rilevato a seguito degli eventi sismici. Pertanto quanto rappresentato negli elaborati grafici risulta valido per l'identificazione delle destinazioni d'uso e per la definizione del numero di piani legittimato, ma non per la geometria e le dimensioni riportate o determinabili";*

- **Copia dell'atto di proprietà;**
- **Copia del Modello di Domanda;**
- **Visura catastale storica Fg. 63 Particella 273;**
- **Attestazione del pagamento dei diritti di segreteria di Euro 230,00 (duecentotrenta/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino PagoPA codice pagamento n. 9527ea8db9e14247ad763da1b577cca5 del 08/05/2024;**
- **Attestazione del pagamento dell'oblazione, in unica soluzione, di Lire 216.000,00 (duecentosedicimila/00) all'Amministrazione PT, con bollettino postale;**
- **Attestazione del pagamento degli oneri concessori di Euro 441,57 (quattrocentoquarantuno/57) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino PagoPA codice pagamento n. 5775c89d8ccd4d329e5bee727cf11853 del 08/05/2024;**
- **Attestazione del pagamento dei diritti di istruttoria per il parere paesaggistico in subdelega, ai sensi della L.R.59/95, di euro 190,00 (centonovanta/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino PagoPa codice di pagamento n. 94a8477af8144a579341ae5bc4d797e2 del 08/05/2024;**
- **Planimetria catastale;**
- **Elaborato grafico:** Architettonico, elaborati cartografici – Stato di fatto;
- **Documentazione fotografica;**
- **Relazione Tecnica Illustrativa;**
- **Relazione tecnica asseverata**, la quale attesta che "l'abuso edilizio, per la quale è in atti la Domanda di Sanatoria ai sensi della Legge 47/1985, non è causa esclusiva del danno riportato dall'edificio";
- **Relazione tecnica illustrativa in subdelega per l'autorizzazione paesaggistica a firma dell'Arch. Ada Viola n. 13 del 2024, Prot. par. n. 12513 del 27/06/2024;**

**Considerata** la Conferenza Regionale convocata in data **11/07/2024;**

**Preso atto** che la documentazione sopra richiamata è stata perfezionata con l'acquisizione dei seguenti pareri ed integrazioni:

- **Attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori Prot. n. 2024-0000246042 del 21/02/2024;**

L'Ufficio Tecnico Comunale,

segnala che è concluso il procedimento relativo alla domanda di permesso di costruire in sanatoria **prot. 6606 del 31/07/1986**, ai sensi della Legge **47/85**, per ampliamento di fabbricato di civile abitazione, eseguito sul fabbricato sito nella Località **SOMMATI - Foglio 63 Particella 273**, e rilascia **parere favorevole**, fatti salvi le autorizzazioni e nulla osta da parte di Enti da acquisire in sede di Conferenza Regionale.

**Tutto ciò richiamato e premesso**, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico incaricato.



Il Responsabile del Settore II  
Arch. Tiziana M. Del Roio

Comune di Amatrice Prot. n. 0012524 del 27-06-2024 partenza



# COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

Corso Umberto I - C.F. 001008057.  
Tel. - 0746683081 Fax 0746824529

## SETTORE II

### RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(ai sensi dell' art. 146 comma 7 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004)

ISTANZA	N. 13	del	2024
<b>RICHIEDENTE</b>	<b>GIANNI LUCIA</b>		
<b>Comune</b>	<b>Amatrice</b>	Prov. RI	
<b>Oggetto</b>	<b>CONDONO EDILIZIO L. 47/85 RELATIVO ALL'AMPLIAMENTO, DI UN IMMOBILE ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE</b> sito nel Comune di AMATRICE frazione Sommati Fg. 63 Part. 273 Sub 2.		
<b>P.T.P. ambito n</b>	<b>5</b>		

### VERIFICA PRELIMINARE

L'intervento ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/04, e degli artt. 36 e 38 delle norme del PTPR.

L'intervento è soggetto ad autorizzazione paesaggistica.

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Funzionario Istruttore, l'istanza risulta completa ai sensi del D.P.C.M. 12/12/05, e della LR del 16/03/1982 n.13 e successive modifiche introdotte con L.R.n.24/98 e L.R. 27/02/2020 n.1

Precedenti autorizzazioni della richiesta:	<b>Determinazione N.</b>
--	--------------------------

### Descrizione Intervento

Trattasi di condono edilizio (L.47/85, prot. 6606 del 31/07/1986) a nome di Gianni Dante per l'ampliamento del fabbricato adibito ad uso residenziale (fg. 63 Part. 273 Sub 1) realizzato con Licenza di Costruzione prot. 5368 del 1976. In particolare le opere, oggetto di condono, riguardano l'ampliamento del fabbricato al piano terra, per la realizzazione di una cantina e al piano primo per la realizzazione di una camera con bagno, per una superficie complessiva di 20,84 mq ed un volume di 90.30 mc.

### Disciplina urbanistica comunale

Le norme urbanistiche del Comune, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda e nel Certificato rilasciato dal Comune risultano:		
Strumento urbanistico	P.di F.	
Strumento Urbanistico	P.R.G.	<b>Vigente</b> approvato con deliberazione del G.R. n. 3.476 del 26/07/1978
Piano Attuativo	P. P.di R. delle frazioni	L.R.26 del 17/07/1982 e L.R. n. 57 del 14/06/1980
Destinazione d'uso del piano l		
Destinazione d'uso del Piano di Particolareggiato		<b>Zona A: Nucleo Antico</b>
Volumetria ammissibile		

**VERIFICA DI CONFORMITA'**

**Beni Paesaggistici**

immobili e aree tipizzati dal Piano Paesaggistico:  
 Individuazione del Patrimonio identitario regionale:  
 Dlgs 42/04 Art. 134 co. 1 let. C) protezione dei fiumi torrenti e corsi d'acqua; f) protezione dei parchi e selle riserve naturali

**Norme di tutela paesaggistica**

<b>P.T.P.</b>	n. 5	Approvato con L.R. 24/98
CLASSIFICAZIONE DI TUTELA:		

MODALITA' DI TUTELA:  
 All'interno dal perimetro delle Zone SIC – ZPS (Natura 2000) IT7110128 PN GRAN SASSO-MONTI DELA LAGA

<b>PTPR</b>	approvato con D.C.R. n. 5 del 21/04/2021 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021
DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI (Capo II delle Norme del PTPR) <b>Rientra nel sistema: Paesaggio degli Insediamenti Urbani</b>	

**Breve valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento**

Comune di Amatrice Prot. n. 0012496 del 27-06-2024 partenza

In merito al progetto in questione si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento:

- nessuna considerazione in merito all'intervento

La presente autorizzazione è da valersi esclusivamente sotto il profilo ambientale competenza, fatti salvi i diritti di terzi

Accertamento in ordine alla conformità ai sensi del comma 7 art. 146 del D.lgs 42/04

Tutto ciò premesso e considerato l'intervento proposto può ritenersi: **CONFORME**

### LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

IL TECNICO INCARICATO  
Arch. Ada Viola



Arch. Tiziana M. Del Roio





Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica

**USR Area AAGG – Gare e Contratti**  
SEDE

**Ministero della Cultura**  
**Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e**  
**per la Provincia di Rieti**  
[sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

**Comune di Amatrice**  
[protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

**Ufficio Speciale Ricostruzione**  
Dott. Roberto Fiocco  
Dirigente Area Ricostruzione privata  
**Istruttore**  
Arch. Silvia Crocoli

**Sig.ra Roberta Galli**  
**c/o Ing. Gianni Dante**  
[dante.gianni@ingpec.eu](mailto:dante.gianni@ingpec.eu)

**OGGETTO:** Comune di Amatrice (RI) –Conferenza Regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8762, richiedente Roberta Galli.

**Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PAREREÙ**

Con nota prot. 0787277 del 18/06/2024 l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato la Conferenza regionale in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, tesa ad acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, per l'approvazione del progetto di cui all'oggetto, invitando a parteciparvi le Amministrazioni in indirizzo, in data **11 luglio 2024 alle ore 10.00**. Con la medesima nota è stato comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali ed è stata fissata la data del **28 giugno 2024** quale termine preteritorio entro il quale formulare eventuali richieste di supplemento istruttorio;

**Richiamata** la nota dell'Ing. Gianni Dante, acquisita al prot. al n. 330422 del 08/03/2024, con la quale veniva richiesta la convocazione della Conferenza regionale per l'acquisizione dei pareri ivi indicati i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte dello scrivente Ufficio speciale;

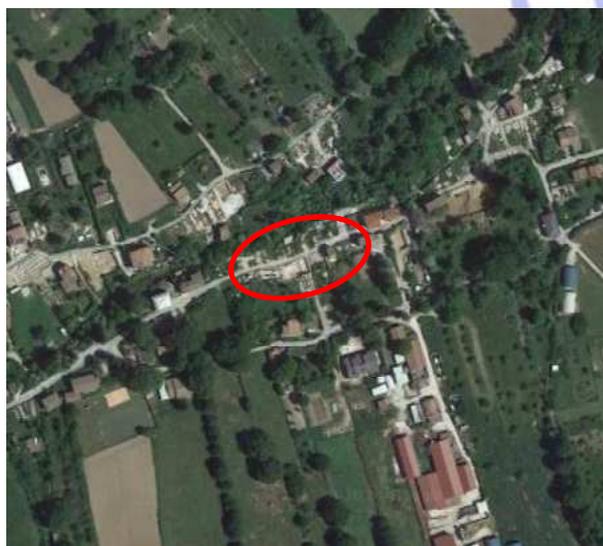
**VISTI:**

- La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto “*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*”;
- Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;
- Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;
- La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

**Considerato che** la presente istanza riguarda la ricostruzione dell’aggregato edilizio, costituito in Consorzio, denominato “Sommati Centro”, composto da dieci unità immobiliari urbane (U.I.U.), sito nel Comune di Amatrice (RI) in loc. Sommati e costituito da edifici censiti al N.C.E.U. del Comune di Amatrice al Foglio 63 Particelle 265, 266, 268, 270, 273, 274, 276, 278, 281, 282, demoliti a seguito delle Ordinanze Sindacali di demolizione n. 327, 328, 329, 330 e 331 del 15/05/2017;

## INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea



Estratto catastale fg. 63 Particelle 265, 266, 268, 270, 273, 274, 276, 278, 281, 282



Documentazione fotografica

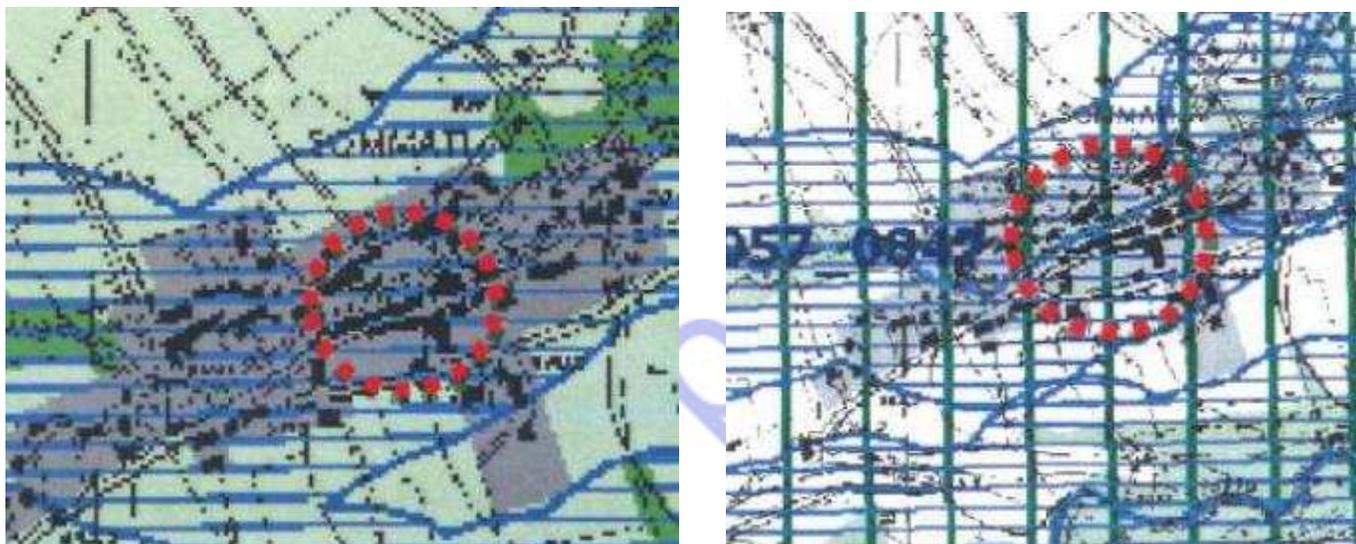


### VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto aggregato ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett b) e dell'art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ Art. 142 comma 1 lettera c)- Protezione dei corsi delle acque pubbliche
- ✓ Art. 142 comma 1 lettera f) – Protezione dei Parchi e delle riserve naturali;

### INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR



#### **TAVOLA A 5 - 337: Sistemi ed ambiti di paesaggio.**

Sistema del paesaggio insediativo: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate **“Paesaggio degli insediamenti in urbani”**, secondo il quale la tutela è volta alla **riqualificazione degli ambiti urbani** e, in particolare a: in relazione a particolari tessuti viari o edilizi, al mantenimento delle caratteristiche, tenuto conto delle tipologie architettoniche nonché delle tecniche e dei materiali costruttivi; alla valorizzazione dei beni del patrimonio culturale e degli elementi naturali ancora presenti; alla conservazione delle visuali verso i paesaggi di pregio adiacenti e/o interni all'ambito urbano anche mediante il controllo dell'espansione; al mantenimento di corridoi verdi interni ai tessuti e/o di connessione con i paesaggi naturali e agricoli contigui.

Gli interventi sono regolati dall'**art. 28 delle NTA del PTPR** in cui alla **Tab B) “Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela”** al **punto 3 “Uso residenziale” punto 3.1 “Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%”** cita **“Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica e punto 3.2 “Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001”** che cita **“Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente**

documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme”;

**TAVOLA B 5 - 337: Beni paesaggistici.**

Vincoli ricognitivi di legge:

- L'intervento ricade all'interno delle aree classificate **“Protezione dei corsi delle acque pubbliche”** i cui interventi sono regolati dall'**art. 36 delle NTA del PTPR-** cod P.T.P.R. c057\_0847- Rio della Para;
- L'intervento ricade, inoltre, anche all'interno delle aree tutelate per legge art. 134 comma 1 lett. b e art. 142 comma 1 del D.lgs. 42/04 lettera f) classificate **“Protezione dei Parchi e delle riserve naturali”** (art. 9 L.R 24/98) i cui interventi sono regolati dall'**art. 38 delle NTA del PTPR** – Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

**INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE**



Piano Regolatore generale approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 3476 del 26/07/1978

Dall'analisi della Cartografia emerge che l'area ricade ai sensi del D.M. 1444/68 in zona A.

**LEGENDA**

A	NUCLEO ANTICO	S	SERVIZI PUBBLICI, ATTREZZATURE ED INDICATIVE DI INTERESSE GENERALE
C1	ESPANSIONE RESIDENZIALE - COMPLETAMENTO	T	SERVIZI PUBBLICI, ISTRUZIONE
C2	ESPANSIONE RESIDENZIALE DI PROGETTO CONVENZIONATA	P	PARCHEGGI
D	ARTIGIANATO E PICCOLE INDUSTRIE	VP	VERDE PUBBLICO
E1	AGRICOLA E STRADE	VA	VERDE ATTEZZATO
E2	AGRICOLA ESTENSIVA		EDIFICAZIONE LIMITATA
V	VERDE PRIVATO		ZONA INEDIFICABILE A SALVAGUARDIA DEI CENTRI STORICI
	SERVIZIO PRIVATO		RISPETTO CIMITERIALE
G	AREE PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE		FASCIA DI RISPETTO STRADALE



Nei Piani Particolareggiati di recupero e di ampliamento delle frazioni in variante al P.R.G., approvati con D.G.R. n. 7128 del 24/11/1987, l'immobile risulta nel **nucleo antico**, all'interno del quale sono previsti solo interventi di restauro, risanamento e miglioramento conservativo.

	nucleo antico		aree per edilizia economica e popolare
	nucleo abitato - area di recupero		verde privato
	aree ampliamento i 5 mc/mq		verde attrezzato
	aree ampliamento i 3 mc/mq		parcheggi
	aree ampliamento i 1.2 mc/mq		servizi privati
	aree ampliamento i 0.5 mc/mq		rispetto cimiteriale
	istruzione		edilizia alberghiera
	attrezzature interesse comune		

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO** (estratto dai documenti di progetto)

Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

*Il progetto riguarda l'intervento di ricostruzione dell'aggregato edilizio, costituito in Consorzio, denominato "SOMMATI CENTRO", composto da dieci unità immobiliari urbane (U.I.U.) nello stato di fatto/legittimo. L'aggregato edilizio è sito all'interno del centro abitato (nucleo Antico) della frazione di Sommati, Amatrice (RI), lungo via corso Umberto I. Gli immobili che compongono l'aggregato edilizio sono stati gravemente danneggiati dagli eventi sismici del 2016 e 2017 ed allo stato attuale risultano demoliti a seguito delle ordinanze Sindacali di Demolizione n. 327, 328, 329, 330 e 331 del 15/05/2017. Nello stato di fatto dell'aggregato edilizio sono individuabili 10 unità immobiliari. I fabbricati, componenti l'aggregato edilizio, sono realizzati in pietra con murature a sacco, ad eccezione dell'U.I.U. 6 realizzata in blocchi di laterizio. Negli anni, al fine di migliorare la sicurezza statica e gli standard abitativi alcuni di questi hanno subito interventi edilizi di varia natura che hanno prodotto la sostituzione di parte dei materiali originari con altri di più recente impiego e produzione. Gli elementi di finitura delle coperture sono costituiti da coppi e tegole. I fabbricati presentavano sulla quasi totalità delle superfici esterne finiture con intonaci in malta di calce e cemento, completati con tinteggiatura prevalentemente di colore bianco. Gli infissi sono in legno o in alluminio. Le ringhiere poste a completamento delle superfici balconate sono in ferro battuto.*



Stato di progetto:

*La modifica del sedime delle unità immobiliari è predisposta nello stato di progetto nei limiti di quello preesistente ed al solo fine di definire una geometria quanto più regolare in pianta, con la correzione dei*

fuori squadra presenti. Pertanto dalla sovrapposizione tra lo stato di progetto e lo stato legittimato emergono differenze legate alla regolarizzazione delle strutture, caratterizzate da ridotti scostamenti. Con lo stato di progetto è prodotto in generale un incremento delle altezze, conseguente ad esigenze di adeguamento alla normativa igienico-sanitaria, energetica e sismica.

Le variazioni in volume, altezza e sedime apportate all'aggregato edilizio nello stato di progetto, rispetto alle consistenze accertate nello stato legittimato, rientrano nei limiti di cui all'articolo 111, comma 2, dell'O.C.S.R. n°130/2022, mentre non lo sono quelle riguardanti i prospetti, considerata la realizzazione di cambi di destinazione d'uso funzionale in due unità immobiliari.

**L'intervento non è pertanto conforme alla preesistenza quanto alla configurazione degli esterni.**

Le variazioni in volume, altezza e sedime, riscontrabili dal confronto tra lo stato di progetto e lo stato legittimato, sono legate esclusivamente ad esigenze di adeguamento alla normativa sismica, igienico sanitaria ed energetica. I mutamenti di destinazione d'uso funzionale realizzati per le due unità immobiliari non hanno determinato ulteriori incrementi di volume oltre quelli derivanti da esigenze di adeguamento alla normativa.

Le pareti esterne dell'aggregato edilizio sono finite con apposizione di intonaco tradizionale e tinteggiatura a

COLORI DELLE FACCIATE		
		
UIU.2,3,6,9,10	UIU.1,4,7,8	UIU.5
Color avorio chiaro	Color marrone sabbia chiaro	Color marrone sabbia

Tabella 36 – Colori delle pareti esterne dell'aggregato edilizio

calce. È previsto il rivestimento in pietra delle pareti esterne per la porzione del piano terra così come identificato negli elaborati grafici. Per le facciate nord, est ed ovest dell'aggregato edilizio è prevista la realizzazione di uno zoccolo con intonaco a grana grossa di colore grigio non uniforme, così come

identificato negli elaborati grafici. I portoni di ingresso, gli infissi, compresi gli sportelloni, sono previsti in legno di rovere. Gli imbotti delle porte di ingresso e delle finestre sono in pietra "serena" di colore grigio.

Gli sporti di gronda della copertura sono realizzati con travetti e tavolato in legno di abete, finiti secondo le indicazioni della Direzione Lavori.

Gli sporti di gronda, rispetto alla preesistenza, sono rimasti pressoché inalterati. Le modifiche in termini di oggetto sono diretta conseguenza delle correzioni in pianta degli allineamenti strutturali. Nello stato di progetto è mantenuta la tipologia di materiali presenti nello stato di fatto, rappresentati da tavolato e zampini di legno.

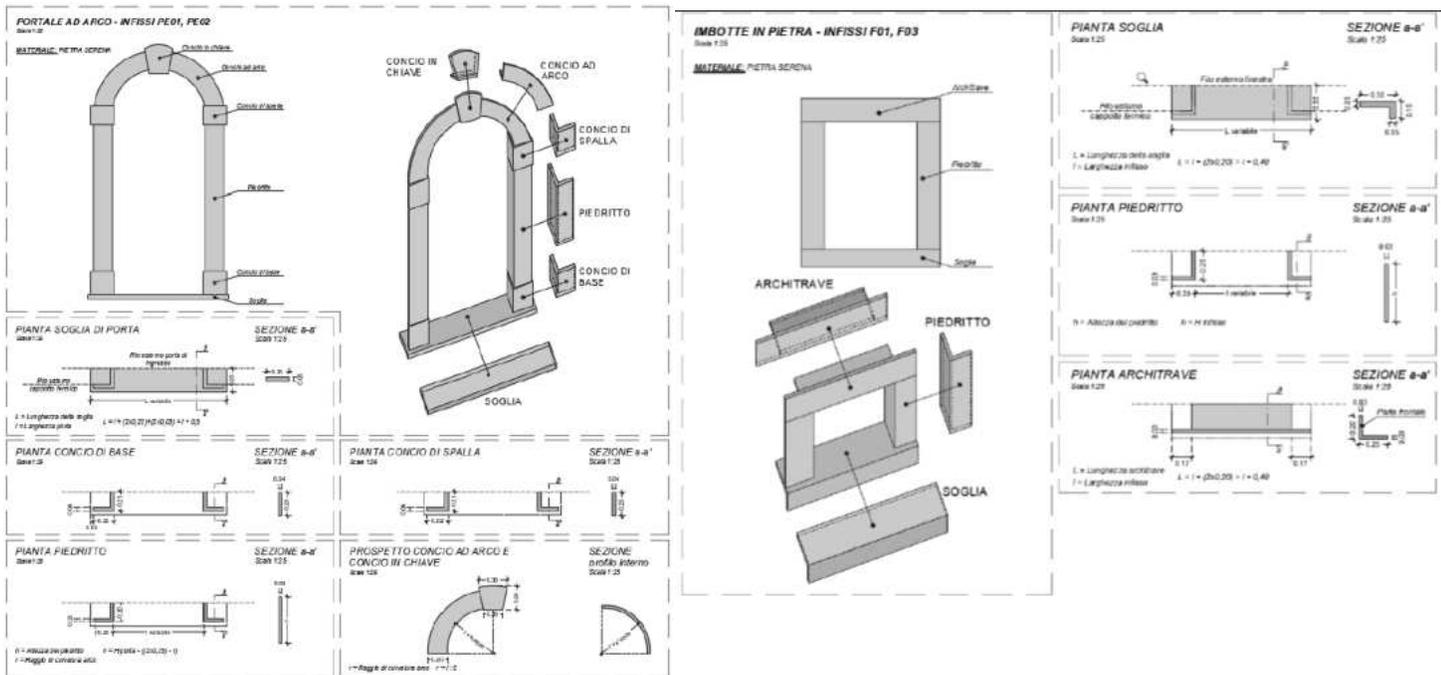
I canali di gronda e le scossaline sono in rame. L'intervento è attuato in conformità alle Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice.

La copertura è poi completata al di sopra dello strato di isolante termico, con la posa di pannelli OSB, guaina impermeabilizzante ardesiata e infine con coppi e sottocoppi. Canali di gronda, converse, scossaline, pluviali, ed ogni opera da lattoniere, sono in rame. Ringhiere e inferriate sono in ferro battuto. Le pareti dei comignoli presentano finiture identiche a quelle delle pareti esterne dell'edificio, mentre la parte sommitale è realizzata con profilati metallici trattati per conferire l'effetto antichizzato.

La geometria e l'andamento della copertura, dal confronto tra lo stato di progetto e lo stato legittimato, è pressoché simile. Al fine di compensare l'incremento di altezza conseguente agli adeguamenti igienico-sanitari, sismici ed energetici si è proceduto ad una lieve riduzione delle pendenze delle varie falde, le quali dalla sovrapposizione risultano comunque simili, con pochissimi gradi di inclinazione di differenza. La posizione del colmo, rispetto alla preesistenza, è leggermente variata, aspetto anche questo legato ad esigenze di adeguamento alla normativa antisismica.



In merito agli elementi lapidei per le U.I.U. 4 e 9 per le quali si propone: “SALVAGUARDIA E CONSERVAZIONE DEI CONTESTI EDILIZI, URBANI E PAESAGGISTICI” Le soglie, piedritti e architravi delle porte di ingresso e delle finestre sono previste in pietra “serena” di colore grigio, La tipologia di materiali scelta concorre alla riproposizione dei vecchi imbotti in pietra calcarenitica caratteristici dei luoghi.



La zoccolatura perimetrale dell'aggregato edilizio, nello stato di fatto, è costituita da intonaco a sbruffo e pietra. Nello stato di progetto è previsto il rivestimento in pietra delle pareti esterne per la porzione del piano terra così come indicato negli elaborati grafici. Per le facciate nord, est ed ovest dell'aggregato edilizio è prevista la realizzazione di uno zoccolo con intonachino a grana grossa di colore grigio non uniforme, così come identificato negli elaborati grafici.

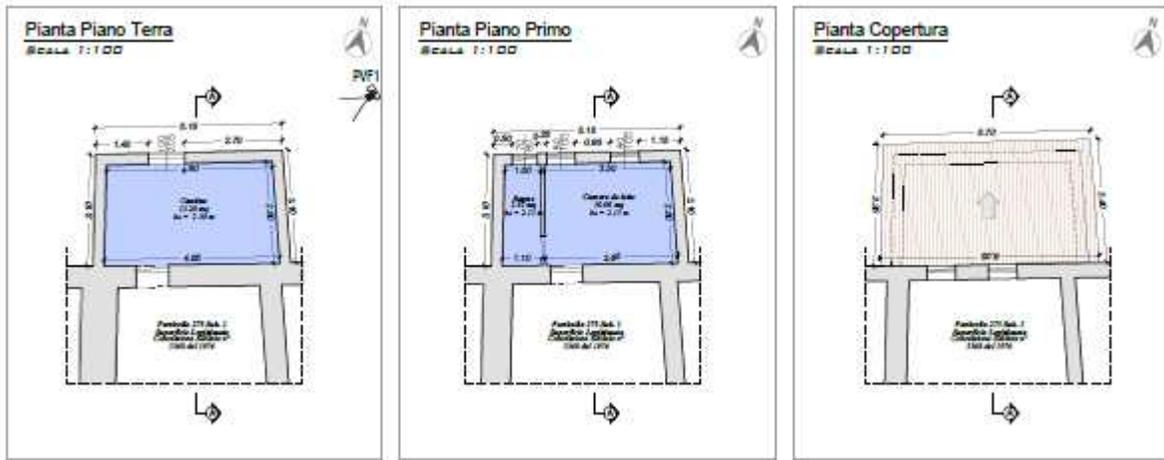
All'interno dell'aggregato edilizio le unità immobiliari 3 e 5 presentano domande di sanatoria per le quali si rendono necessari il completamento e le conclusioni dei procedimenti:

- **U.I.U. 2 e 3** – Condomo edilizio (Legge n°47/85) con prot. n°3161 del 05/04/1996, foglio 63 particella 266, richiedente Sig.ra Di Luca Patrizia, “Realizzazione fabbricato di civile abitazione in seguito a divisione immobiliare”;
- **U.I.U. 5** – Condomo edilizio (Legge n°47/85) con prot. n°6606 del 31/07/1986, foglio 63 particella 273, richiedente Sig. Gianni Dante, “Ampliamento fabbricato di civile abitazione”.

L'intervento di ricostruzione dell'aggregato edilizio presenta modifiche dei prospetti non giustificabili attraverso quanto previsto dall'art.111 comma 2 dell'O.C.S.R. 130 del 15 dicembre 2022, pertanto questo si considera intervento di ristrutturazione ai sensi dell'art.10, comma 1, lett. c) del D.P.R. n°380/2001 per il quale il titolo abilitativo associato è la S.C.I.A. IN ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE.

All'interno della medesima istanza è anche presente una richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 riferita alla sola unità immobiliare censita al NCEU al fg 63 part. 273 sub 2 per “domanda di sanatoria per gli

abusi edilizi di cui alla L. n. 47/85 acquisita al prot. del Comune di Amatrice al n. 6606 del 31/07/1986 per ampliamento di cui alla documentazione di seguito riportata:



Visto l'**art. 28 delle NTA del PTPR** in cui alla **Tab B)** "**Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela**" al **punto 3 "Usò residenziale"** **punto 3.1 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%"** cita "Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica e **punto 3.2 "Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001"** che cita "Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme";

Visto l'**art. 36 delle NTA del PTPR** che al **comma 7** cita: "Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al "paesaggio degli insediamenti urbani" e al paesaggio delle "Reti, infrastrutture e servizi", ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980."

Visto l'**art. 38 delle NTA del PTPR** che al **comma 4** cita "Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva.", al **comma 5**: "Ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del Codice, per quanto attiene alla tutela del paesaggio le disposizioni del PTPR sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute nei piani delle aree naturali protette".

## PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

✓ Nessuno

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

### **PARERE FAVOREVOLE**

Per l'intervento di ricostruzione dell'aggregato edilizio, costituito in Consorzio, denominato "Sommati Centro", composto da dieci unità immobiliari urbane (U.I.U.), sito nel Comune di Amatrice (RI) in loc. Sommati e costituito da edifici censiti al N.C.E.U. del Comune di Amatrice al Foglio 63 Particelle 265, 266, 268, 270, 273, 274, 276, 278, 281, 282, demoliti a seguito delle Ordinanze Sindacali di demolizione n. 327, 328, 329, 330 e 331 del 15/05/2017, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- I pannelli fotovoltaici posizionati in copertura dovranno avere la stessa inclinazione del tetto e dovranno altresì essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio;
- Nella parte basamentale, non dovrà essere utilizzato il rivestimento in scorza di pietra o altri materiali di finitura che simulino la pietra. In ogni caso si invita ad una progettazione più accurata della parte basamentale che anche in relazione alle diverse quote degli edifici dovrà comunque apparire continua e non "scalettata";
- Gli intonaci dovranno essere di tipo tradizionale a calce o a raso e tinteggiati a calce e non al quarzo e nella gamma delle terre naturali, nella scelta delle cromie, anche in considerazione delle coloriture differenti proposte per gli edifici, dovrà, preventivamente, essere coinvolto questo Ufficio;  
Le RAL proposte per il fondo appaiono estremamente scure, seppur appartenenti alla gamma delle terre naturali, sarà preferibile, anche in relazione al contesto paesaggistico, optare per colori più chiari.
- In merito alla riproposizione delle cornici delle finestre in materiale lapideo si prescrive l'uso di pietre locali che, possibilmente, dovranno essere pietre di recupero, qualora non fosse possibile, i nuovi elementi lapidei dovranno essere utilizzati nella loro interezza e **non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento, come invece proposto negli elaborati progettuali.** Circa le modanature dei portali, qualora non fosse possibile recuperare gli elementi lapidei esistenti, e si scelga di riproporre le fattezze originarie in laterizio, lo stesso dovrà essere debitamente intonacato affinché possa accostarsi cromaticamente agli elementi lapidei proposti per le finestre;
- Il manto di copertura dovrà essere realizzato con coppi e contro-coppi con canali e discendenti in rame o similare, così come proposto negli elaborati progettuali;
- Nel prospetto nord, la parte basamentale degli edifici, fino alla prima finestra dovrà essere realizzato a scarpa, ovvero rastremato verso l'alto fino a raggiungere la verticalità dell'edificio.

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce “sanatoria” per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Lo scrivente Ufficio agisce in forza dell’Atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.

Il Funzionario

Arch. Maria Cecilia Proietti

PROIETTI MARIA CECILIA  
2024.07.10 14:39:43  
CN=PROIETTI MARIA CEC  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-801434905  
RSA/2048 bits

La Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA  
2024.07.11 11:51:29  
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581  
RSA/2048 bits



## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2024/ 0006450

Pos. UT-RAU- EDLZ 2621

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li

11 LUG. 2024

Spett.le U.S.R. Lazio

PEC: [pec.ricostruzionelazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzionelazio@legalmail.it)

Alla Regione Lazio

ca. Dott. Luca Ferrara

Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti

PEC: [conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it](mailto:conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it)

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: [vinca@regione.lazio.legalmail.it](mailto:vinca@regione.lazio.legalmail.it)

Al Comune di Amatrice

PEC: [protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

Sig.ra Roberta Galli

c/o Ing. Gianni Dante

PEC: [dante.gianni@ingpec.eu](mailto:dante.gianni@ingpec.eu)

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

e-mail: [042613.001@carabinieri.it](mailto:042613.001@carabinieri.it)

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice

e-mail: [042614.001@carabinieri.it](mailto:042614.001@carabinieri.it)

per Albo Pretorio - SEDE

email: [urp@gransassolagapark.it](mailto:urp@gransassolagapark.it)

**OGGETTO:** convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8762, richiedente Roberta Galli. Loc. Sommati – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. Prot. n. U.787277 del 18-06-2024 di convocazione della Conferenza di Servizi

IL DIRETTORE F.F.

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 18-06-2024 con prot. n. 5677;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** •D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **VISTO** il Testo Unico della Ricostruzione Privata del Commissario Straordinario della Ricostruzione;
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbana e antropizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
- **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





- **CONSIDERATO** che si possono escludere eventuali incidenze negative sulla chirotterofauna, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di un edificio già interamente demolito, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione;
  - **CONSIDERATO** che:
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
  - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
  - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
  - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, ivi incluso il nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
  - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio danneggiato dal sisma, già interamente demolito, purché vengano rispettate opportune indicazioni di carattere generale;
  - **CONSIDERATO** che l'intervento ricade in zona d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA), in cui «sono ammessi gli interventi, le opere e i manufatti consentiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti urbanistici comunali vigenti», ai sensi dell'art. 10, co.6 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
  - **VERIFICATA** la conformità dell'intervento di ricostruzione e della domanda di condono edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare, purché «previsti dai piani generali comunali o dai piani di recupero vigenti» ai sensi dell'art. 12, co. 2 delle N. d. A. del Piano per il Parco;
  - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

#### ESPRIME FAVOREVOLE

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga

e

#### RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione in oggetto

in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma, già interamente demolito, da realizzarsi in un'area urbana, purché vengano rispettate le seguenti indicazioni di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificassero sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo Carabinieri "Parco" competente per territorio e



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



- all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chirotteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri "Parco" competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) vengano comunicati al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

e  
**RILASCIA il Nulla Osta,**  
 ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

sulle seguenti domande di condono edilizio

- foglio 63 particella 266: Condono edilizio (Legge n°47/85) con prot. n°3161 del 05/04/1996, richiedente Sig.ra Di Luca Patrizia, "Realizzazione fabbricato di civile abitazione in seguito a divisione immobiliare";
- foglio 63 particella 273: Condono edilizio (Legge n°47/85) con prot. n°6606 del 31/07/1986, richiedente Sig. Gianni Dante, "Ampliamento fabbricato di civile abitazione".

**I PRESENTI NULLA OSTA SONO DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.**

Il Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricato di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C. T.A./C. T.S.

IL DIRETTORE II  
 (Avv. Elisa OLIVIERI)



Ente Parco Nazionale  
 del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
 Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
 tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
 Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
 gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
 64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
 tel. 0861.97301  
 fax 0861.9730230



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

All' Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

E.p.c.

All' Comune di Amatrice  
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Sig.ra Roberta Galli  
c/o Ing. Dante Gianni  
dante.gianni@ingpec.eu

risposta al foglio 787277 del 18.06.2024  
(ns. prot. 13790 del 18.06.2024)

Oggetto:

**Comune di Amatrice (Ri), frazione Sommati**

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134 c. 1 lett. b) e art. 142 c. 1 lett. c) e f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg.63 part. 265, 266, 268, 270, 273, 274, 276, 278, 281, 282

Richiedente: Roberta Galli

**Lavori di demolizione e ricostruzione degli immobili costituenti l'aggregato "Sommati Centro" ID 8762**

Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8762

**Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 11 luglio 2024;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente mediante il <https://regionelazio.box.com/v/id8762Amatrice>;
- *valutato* che l'intervento da realizzare consiste nella demolizione e ricostruzione di più unità edilizie, le quali nello stato ante-sisma presentano caratteri tipo-morfologici coerenti con la tradizione costruttiva locale;
- *preso atto* che a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, il Comune di Amatrice ha disposto la demolizione totale e la rimozione delle macerie con Ordinanza n. 327, 328, 329, 330 e 331 del 15.05.2017;
- *considerato* che per le particelle 266 e 273 è stata presentata domanda di permesso di costruire in sanatoria ai sensi della L. 47/85 con prot. 3161 del 05.04.1996 e prot. 6606 del 31.07.1986;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., per l'intervento di ricostruzione e per la domanda di sanatoria ai sensi della L.



**47/85, nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

- a) siano reimpiegati eventuali materiali provenienti dalle demolizioni e siano correttamente dimensionati gli elementi lapidei da riproporre in pietra preferibilmente locale, non artificiale, se non recuperabili (cornici, portali, etc.); si eviti l'utilizzo di lastre in pietra di spessori non coerenti con la tradizione costruttiva;
- b) sia prevista, in tutti i casi in cui possibile, la valorizzazione della pluralità degli originari sporti di gronda, mantenendo le differenze tra edifici con sporti in piastrelle e palombelli (con piastrelle talvolta decorate) e quelli in tavolato e palombelli, evitando in generale di omogenizzare la struttura con elementi prefabbricati uguali per edifici adiacenti; sia escluso l'aggetto laterale delle travi di copertura e limitato lo sporto laterale delle falde;
- c) non si ricorra a finiture in pietra a simulazione di cornici e basamenti, preferendo la finitura ad intonaco;
- d) sia escluso l'uso della finitura in scorza di pietra e di rivestimenti artificiali che simulano la pietra, siano essi impiegati a terra, sui muri, sui parapetti, o altrove;
- e) si preferisca l'inserimento di cappotto interno alla muratura;
- f) il manto di copertura sia del tipo tradizionale, con coppi preferibilmente di recupero;
- g) i pannelli fotovoltaici in copertura siano del tipo integrato all'inclinazione delle falde, privi di effetti specchianti e scelti con colorazioni simili al manto laterizio.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

*Responsabile del Procedimento:*

*Arch. Daniele Carfagna*



IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da

**LISA LAMBUSIER**

O=MIC

C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005





**COMUNE DI AMATRICE**  
Provincia di RIETI  
Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma



p.c. Alla Sig.ra **GALLI ROBERTA**  
Via Strada per San Lorenzo a Pinaco  
02012 - Amatrice (RI)  
gallirobi@pec.it

p.c. All'Ing. **GIANNI DANTE**  
Sommati, 297  
02012 - Amatrice (RI)  
PEC: dante.gianni@ingpec.eu

p.c. All'**USR DI RIETI**  
Via Flavio Sabino n. 27  
02100 – Rieti (RI)  
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it  
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

**OGGETTO:** **PARERE ai sensi degli artt. 68 e 69 del T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii**  
**SCIA PARZIALE ai sensi dell'art. 68 del T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**  
*Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..*  
*Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200000286672022\_Prot. 1505687 del 29/12/2023 ID 8762*  
*Richiedente: Galli Roberta*

**IL RESPONSABILE**

**In riferimento** alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Sommati – Foglio 63 Particelle 265,266,268,270,273,274,276,278,281,282.

**Vista** la SCIA parziale caricata sulla piattaforma informatica GEDISI con prot. 12-057002-00000-286672022 del 29/12/2023;

**Considerata** la verifica documentale inviata dall'Ente Scrivente con Prot. 2309 del 01/02/2024;

**Considerate** le successive integrazioni documentali caricate sul portale GEDISI e presentate a quest'ufficio con Prot. 4665 del 06/03/2024 e Prot. n. 7377 del 15/04/2024;

**Considerato** che con nota prot. n. 8672 del 03/05/2024 lo Scrivente Ufficio ha richiesto il pagamento del Contributo di costruzione per cambio di destinazione d'uso di superficie non residenziale in superficie residenziale di due porzioni degli immobili siti nel Comune di Amatrice – Frazione Sommati - Foglio 63 Particelle 265 e 270;

**Preso atto** che il richiedente ha assolto, rispettivamente, ai pagamenti e le relative ricevute sono state trasmesse al protocollo con nota prot. 9431 del 16/05/2024;

**Ritenute** le stesse idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

**Considerato** il rilascio, con Prot. n. **12433** del 26/06/2024, del Parere Favorevole per la chiusura della domanda di Condonò Edilizio Prot. n. 3161 del 05/04/1996;

**Considerato** il rilascio, con Prot. n. **12524** del 27/06/2024, del Parere Favorevole Condizionato per la chiusura della domanda di Condonò Edilizio Prot. n. 6606 del 31/07/1986;

**Visto l'attestato di deposito per autorizzazione sismica** ai sensi dell'art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001 Prot. 2024-0000246042 del 21/02/2024 Pos. 155483;

**Visto** il Parere Favorevole con prescrizioni in merito all'Autorizzazione Paesaggistica, da parte dell'USR Lazio, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, Prot. Regione Lazio n. 0893505 del 11/07/2024, assunta da Codesto Ente con Prot. n. 13450 del 11/07/2024;

**Visto** il Parere Favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) da parte dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga – Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., registrato con protocollo int. n. 2024/0006450 e Pos. UT-RAU-EDLZ2621 del 11/07/2024 e assunto da Codesto Ente con protocollo n. 13450 del 11/07/2024 e il Nulla Osta in ordine alla definizione dei condoni edilizi ai sensi dell'art.13 L. n. 394/1991;

**Considerato** che il Parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti in merito alla autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, si considera acquisito dall'Ente Scrivente con Prot. arr. n. 13517 del 11/07/2024;

**Visto** il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 11/07/2024 con Prot. Int. Regione Lazio n. 0903566 del 15/07/2024;

**Vista** la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

**Visto** il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

**Vista** l'O.C.S.R. n. 100 del 09/05/2020;

**Visto** il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

#### **ESPRIME**

Parere positivo sulla conformità urbanistica in ordine alla legittima preesistenza dell'edificio danneggiato e attesta l'assenza di vincoli di inedificabilità assoluta dell'area, ai sensi degli artt. 68 e 69 del T.U.R.P. – O.C.S.R.

130/2022 e ss.mm.ii e la conformità dell'intervento al Programma straordinario di ricostruzione di cui all'articolo 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n.123, adottato con D.C.C. n. 79 del 05 Dicembre 2022;

### ATTESTA

la completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, condizionata dai seguenti pareri:

- Parere della Regione Lazio – Valutazione incidenza ambientale (V.Inc.A.), ai sensi del D.P.R. n. 357/1997;

Evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si ricorda che l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 ha validità annuale a partire dal suo rilascio; se entro questi termini non si inizino i lavori, deve essere presentata una nuova istanza per l'autorizzazione sismica ai sensi della normativa di settore;

Si precisa altresì che il cappotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all'interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Tiziana M. Del Roio

*Tiziana M. Del Roio*



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,  
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

**Regione Lazio**  
Direzione generale  
Ufficio GR/DG/UI  
Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi

e p.c.  
Regione Lazio  
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio DU0100

Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it)

**Oggetto:** Comune di Amatrice (RI)

Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8762, richiedente Roberta Galli.

Pronuncia di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 e s.m.i.,(ns rif. 710/2024)

Si fa riferimento all'intervento in oggetto, che ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" sul quale l'Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi, con nota prot. n. 822428 del 25/6/2024, ha indetto la conferenza di servizi interna.

La presente è relativa alla competenza di quest'Area in materia di procedura di valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e s.m.i.

Si prende atto dalla documentazione tecnica di progetto, disponibile nel box internet regionale (in particolare della scheda di screening di incidenza) che l'intervento consiste nella demolizione e ricostruzione di un complesso a destinazione residenziale costituito con la stessa sagoma con lievi variazioni di superficie utile e altezze per adeguamenti igienico sanitari e strutturali in loc. Sommati centro.

Preso atto della nota prot. n. 6450 del 11/7/2024, acquisita con prot. 890837 del 11/7/2024, con cui l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ha trasmesso il sentito, necessario, ai sensi dell'art 5 comma 7 del DPR 357/97 e s.m.i., al fine di esprimere il parere di competenza di questa Area.

In considerazione delle caratteristiche, ubicazione e dell'entità dell'intervento e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, si ritiene che l'intervento in argomento non possa comportare incidenze negative significative su habitat di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

In conclusione, ci si esprime quindi favorevolmente sull'intervento in argomento con le indicazioni del sopra citato sentito dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (prot. n. 6450 del 11/7/2024).

Si evidenzia in ultimo, che tale comunicazione è riferita esclusivamente alle competenze della scrivente Area in materia di valutazione di incidenza e non esime il proponente dall'acquisizione di ulteriori nulla osta, pareri e/o autorizzazioni ed in particolare la conformità urbanistica ed edilizia da parte del Comune.

Il Dirigente dell'Area

Arch. Fabio Bisogni

BISOGNI FABIO  
2024.07.29 19:56:48

Signer:  
CN=BISOGNI FABIO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-801434905  
Public key:  
RSA/2048 bits

Il Direttore Regionale

Dott. Vito Consoli

CONSOLI VITO  
2024.07.30 15:46:13

CN=CONSOLI VITO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581

Copia

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,  
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2024-0000246042  
Posizione n° 155483

li 26/02/2024

Allo Sportello Unico per l'edilizia del  
Comune di **Amatrice** p.e.c.  
**urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it**

Al Committente Roberta Galli  
p.e.c. -

Al Delegato Domenico Costantini  
p.e.c. **domenico.costantini2@ingpec.eu**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

**Comune di Amatrice ( RI ) Zona Sismica 1**

**Committente Galli Roberta**

**Lavori di intervento di ricostruzione dell'aggregato edilizio costituito in consorzio "sommati centro"**

Distinto in catasto al foglio n° **63** Particella n° **265, 266, 268, 270, 273, 274, 276, 278, 281, 282**

Località **Frazione Sommati**

Via **Via Corso Umberto I snc** Edificio - Scala -

## IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2024-0000246042** del **21/02/2024** ;

- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;

- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;

- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;

- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;

- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;

- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di intervento di ricostruzione dell'aggregato edilizio costituito in consorzio "sommati centro", in zona sismica nel Comune di Amatrice Foglio n.ro 63 Particella n.ro 265, 266, 268, 270, 273, 274, 276, 278, 281, 282, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Domenico Costantini**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.



F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia

